Consiglio determina che tutte le cariche abbiano contumacia. Nell'aprile del 1520 si riconfermano dal Maggior Consiglio le leggi precedenti e ciò perchè era cresciuto grandemente il numero dei gentiluomini per cui era stata trovata cosa conveniente che tutti potessero partecipare degli officii e reggimenti, siccome era stata sempre intenzione dello Stato. Questa legge fu emanata perchè essa dice, che le disposizioni precedenti non venivano osservate.

Forse col solo aver riportato queste disposizioni potrebbesi ottenere una sufficiente idea di ciò che era la contumacia presso il veneto governo, ma a maggiormente dimostrare quanto fosse essa diventata abituale, e perciò ritenuta utile, continuerò nelle citazioni.

Una legge del 14 novembre 1419, stabiliva la vacanza dei consiglieri del doge per 18 mesi, un altra legge del 30 marzo 1421 ordinava che i Savii del Collegio fossero in contumacia per sei mesi, per altra legge del 1425 concretavasi che i rettori dei luoghi soggetti alla Repubblica, dovessero stare in contumacia per tanto tempo, per quanto erano stati in reggimento.

Ammesso quale principio la contumacia,